

La dimensione economica è altamente correlata con il livello di redditività delle aziende agricole e misura la capacità dell'azienda di impiegare efficientemente le risorse. Questo parametro rappresenta anche un pre-requisito per l'accesso agli aiuti per gli investimenti aziendali. Infatti, il Regolamento della Comunità europea per il sostegno allo sviluppo rurale impone che gli aiuti possono essere concessi unicamente ad aziende che superano determinate soglie di redditività.

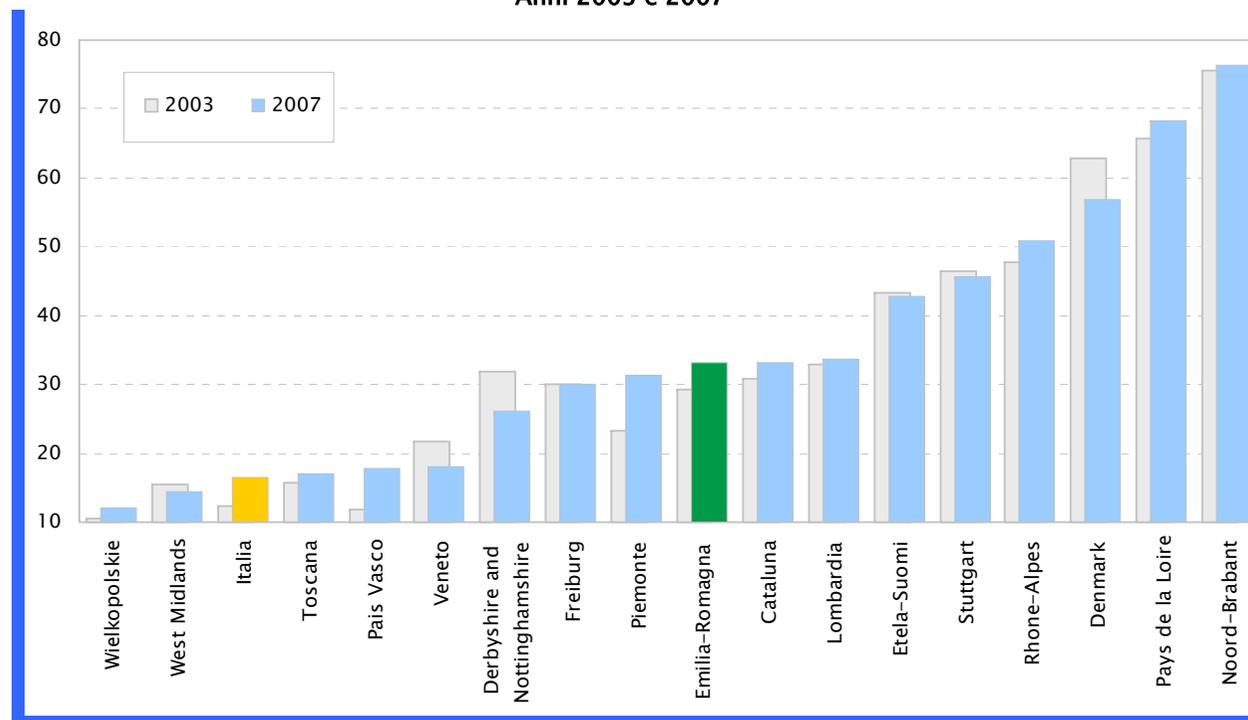
L'EMILIA-ROMAGNA NEL CONTESTO EUROPEO

In Emilia-Romagna, nel 2007, il 33 per cento delle aziende agricole presentava una dimensione economica superiore o uguale alle 16 UDE (una UDE corrisponde ad un reddito lordo standard di 1200 euro l'anno), mostrando uno degli incrementi più alti fra le regioni considerate, infatti la stessa percentuale, nel 2003, risultava pari al 29 per cento.

La proporzione di aziende con più di 16 UDE presenta una elevata variabilità tra le regioni europee esaminate. L'Emilia-Romagna si colloca in una posizione intermedia della graduatoria.

Tra le regioni italiane considerate l'Emilia-Romagna si posiziona al secondo posto dopo la Lombardia e presenta un valore decisamente superiore rispetto alla media italiana, pari al 17 per cento. Per quel che riguarda l'orientamento tecnico-economico nel 2007 in Emilia-Romagna il 42 per cento delle aziende agricole risultava specializzato in seminativi (cereali, legumi secchi), meno dell'1 per cento in ortofloricoltura, il 30 per cento in coltivazioni permanenti (vite, olivo, fruttiferi), il 14 per cento nell'allevamento di erbivori (bovini, bufalini, equini, ovini, caprini) e poco più dell'1 per cento nell'allevamento di granivori (suini, avicoli). Inoltre, il 6 per cento delle aziende agricole risultava in poli-coltura, meno dell'1 per cento in poli-allevamento e il 5 per cento presentava sia coltivazioni che allevamenti. Complessivamente, il 21 per cento delle aziende emiliano-romagnole svolgeva attività zootecnica, contro una media nazionale del 16 per cento.

Percentuale di aziende agricole con dimensione economica maggiore o uguale a 16 UDE
Anni 2003 e 2007



Percentuale di aziende agricole con dimensione economica maggiore o uguale a 16 UDE
Anni 2003 – 2007

	2003	2005	2007	Tasso di variaz. 2003-07	Tasso di variaz. medio annuo
Piemonte	23,4	26,9	31,4	34,5	7,7
Lombardia	33,0	37,4	33,8	2,5	0,6
Veneto	15,4	17,2	14,5	-6,0	-1,5
Emilia-Romagna	29,2	32,0	33,1	13,2	3,1
Toscana	15,8	15,6	17,0	7,5	1,8
<i>Italia</i>	<i>12,4</i>	<i>15,6</i>	<i>16,6</i>	<i>34,5</i>	<i>7,7</i>
Stuttgart	46,5	48,1	45,6	-1,9	-0,5
Freiburg	29,9	32,0	30,0	0,2	0,0
Denmark	62,8	57,3	56,8	-9,5	-2,5
Pais Vasco	11,9	16,9	17,8	49,1	10,5
Cataluna	30,7	30,9	33,2	8,2	2,0
Etela-Suomi	43,4	45,6	42,7	-1,6	-0,4
Pays de la Loire	65,6	66,4	68,2	4,0	1,0
Rhone-Alpes	47,8	50,3	50,8	6,4	1,6
Noord-Brabant	75,5	76,2	76,5	1,3	0,3
Wielkopolskie	10,6	10,8	12,1	14,1	3,3
Bucaresti-Ilfov	-	-	-	-	-
Derbyshire and Notting.	31,9	30,8	26,2	-17,9	-4,8
West Midlands	21,8	22,6	18,2	-16,7	-4,5
<i>UE 25</i>	-	-	-	-	-

FONTI: Eurostat, Agriculture statistics

DEFINIZIONE

L'Unità di Dimensione Economica (UDE) rappresenta la base per il calcolo della dimensione economica aziendale. Una UDE corrisponde ad un reddito lordo standard aziendale di 1200 euro l'anno. L'indicatore percentuale è stato calcolato dividendo il numero di aziende agricole con dimensione economica maggiore o uguale a 16 UDE per il numero totale di aziende agricole nella regione. Le classi di dimensione economica sono state definite dalla Commissione delle Comunità europee. La soglia di 16 UDE viene generalmente utilizzata per distinguere le piccole aziende agricole (UDE <16) da quelle di medie e grandi dimensioni.

Il reddito lordo standard esprime, in termini monetari, la differenza fra il valore della produzione lorda e l'importo dei costi specifici sostenuti per ottenere tale produzione; questa differenza viene determinata per ogni singola specie vegetale o animale. In questo modo, è possibile determinare l'orientamento tecnico-economico delle aziende agricole, in base all'incidenza percentuale delle varie attività produttive rispetto al reddito lordo standard complessivo.

COMPARABILITA'

Le indagini campionarie sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (*Farm Structure Survey*) rientrano in un programma avviato in seno all'Unione Europea per garantire affidabilità e comparabilità dei dati. Il Regolamento prevede che queste rilevazioni vengano svolte congiuntamente nei diversi Paesi, secondo criteri e metodi armonizzati. L'ultima rilevazione disponibile risale all'anno 2007. I dati del Censimento Generale dell'Agricoltura 2010 hanno ancora carattere di provvisorietà.

ALTRE INFORMAZIONI

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/product_details/publication?p_product_code=KS-HA-09-001